

Management & Capitali S.p.A.
sede legale Torino – via Valeggio 41
sede operativa Milano – via dell’Orso 6
Capitale Sociale Euro 80.000.000

Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2010

Presidente Onorario

Ing. Carlo De Benedetti

Consiglio di Amministrazione

Franco Girard (Presidente) (*)
Giovanni Tamburi (Vice Presidente)
Alessandra Gritti
Corrado Ariaudo
François Pauly
Giovanni Cavallini
Giorgio Alpeggiani
Massimo Segre
Orazio Mascheroni (**)

Collegio Sindacale

Vittorio Ferreri (Presidente)
Angelo Rocco Bonisoni
Emilio Fano
Maurizio Barbieri (supplente)
Stefano Gorgoni (supplente)

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

(*) Nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2010

(**) Nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2010

Indice

Resoconto intermedio di gestione	3
Prospetti contabili di M&C S.p.A.	9

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 è redatto in ottemperanza all'art.154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 e in base alla comunicazione Consob DEM/8041082 del 30 aprile 2008; in tale contesto è fornita una descrizione generale della situazione patrimoniale, dell'andamento economico della Società e delle sue controllate e degli eventi rilevanti verificatisi nel periodo di riferimento con la loro incidenza sulle situazioni patrimoniali. I prospetti economici e patrimoniali di M&C S.p.A., allegati al presente documento, sono redatti secondo gli schemi delle istruzioni emanate da Banca d'Italia con Provvedimento del 16 dicembre 2009 e i principi e criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009. Il resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione.

Management & Capitali S.p.A. ("M&C" o la "Società" o la "Capogruppo"), è stata costituita nel 2005 quale società di investimento in *underperforming assets* e in progetti di sviluppo e di rafforzamento finanziario.

Le azioni ordinarie della Società sono quotate sul comparto MIV (Mercato degli *Investment Vehicles*), nel segmento riservato alle *Investment Companies*, gestito da Borsa Italiana.

Il capitale sociale pari a Euro 80.000.000, è rappresentato alla data del presente documento da n. 474.159.596 azioni ordinarie, dopo la conversione in azioni ordinarie di n. 5.500.000 azioni privilegiate, come descritto al paragrafo *Eventi rilevanti successivi al 31 marzo 2010*.

Risultati del primo trimestre 2010 di M&C

Le risultanze di gestione del primo trimestre 2010 della Capogruppo evidenziano una perdita netta di Euro 0,2 milioni (perdita netta di Euro 3,9 milioni nel primo trimestre 2009), determinata dal saldo tra:

- a) proventi derivanti dalla gestione finanziaria per Euro 0,1 milioni;
- b) costi di funzionamento per Euro 1,6 milioni, costituiti da:
 - costi del personale dipendente per Euro 0,3 milioni;
 - prestazioni professionali, noleggi, polizze assicurative e altre spese generali per Euro 0,9 milioni;
 - emolumenti di competenza, ai Consiglieri di Amministrazione e al Collegio Sindacale ammontanti a Euro 0,4 milioni;
- c) iscrizione di una componente netta positiva di Euro 1,3 milioni derivante dal trattamento contabile dei piani di *stock option* (costituito da accantonamenti di costi per Euro 0,1 milioni relativi al trattamento contabile dei piani di *stock option* ancora in essere e dalla registrazione di una componente positiva di Euro 1,4 milioni per il rilascio a conto economico degli accantonamenti pregressi effettuati sulle *stock option* di pertinenza dell'ex Consigliere Carlo Frau).

Gli Amministratori hanno prudenzialmente ritenuto di non contabilizzare effetti positivi per imposte anticipate sulla perdita di periodo.

Al 31 marzo 2010 la situazione patrimoniale di M&C evidenzia una disponibilità finanziaria netta di Euro 46,1 milioni, corrispondenti a Euro 0,11 per azione in circolazione (Euro 45,9 milioni al 31 dicembre 2009) e un patrimonio netto di Euro 99,2 milioni (Euro 100,8 milioni al 31 dicembre 2009).

Le disponibilità finanziarie sono costituite da titoli di debito dello Stato italiano (CCT) per Euro 21,6 milioni (classificati nelle attività finanziarie disponibili per la vendita) e da saldi di conto corrente bancari per Euro 24,5 milioni (classificati tra i crediti).

Investimenti e partecipazioni

Nel portafoglio della Società al 31 marzo 2010 sono iscritti i seguenti investimenti:

- partecipazione pari al 94,35% nel capitale sociale di Botto Fila S.p.A.;
- partecipazione ad influenza notevole (circa 46%) nel capitale sociale di Treofan Holdings GmbH;

- una quota pari a 1,4% del totale degli Strumenti Finanziari Partecipativi (“SFP”) emessi da Comital S.p.A. ad esito della ristrutturazione finanziaria;

per quanto attiene la partecipazione pari al 96,8% nel capitale sociale di Comital S.p.A. a seguito di formale accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2010 della proposta di acquisto pervenuta da Aholding S.r.l., la stessa è stata classificata nella voce 130 “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

Botto Fila S.p.A.

La partecipazione in Botto Fila S.p.A. pari al 94,4% è stata completamente svalutata in sede di bilancio al 31 dicembre 2009; al 31 marzo 2010 l'esposizione di M&C relativa a Botto Fila S.p.A. è pertanto costituita da un finanziamento di Euro 5,4 milioni erogato alla stessa e da un deposito vincolato di Euro 1,6 milioni a garanzia del rispetto degli impegni occupazionali per i primi due anni.

Ai fini del presente documento è stato redatto un *reporting package* al 31 marzo 2010 in base ai principi contabili IAS/IFRS, dal quale emerge come, in un ambiente competitivo ancora molto difficile, alla stregua di quanto verificatosi nel corso del 2009, nel primo trimestre 2010, Botto Fila S.p.A. abbia generato volumi di vendita pari a circa 263 mila metri di tessuto e realizzato un fatturato pari ad Euro 4,0 milioni, in crescita rispettivamente del 7,3% e del 12,9% rispetto allo stesso periodo del 2009. Nel corso del primo trimestre 2010 il management ha perseguito nell'implementazione del piano di contenimento costi posto in essere nel corso del 2009: l'EBITDA è risultato negativo per Euro 0,8 milioni, in netto miglioramento rispetto al 2009 (l'EBITDA del primo trimestre 2009 era negativo per Euro 1,5 milioni). La perdita netta si è attestata ad Euro 1,1 milioni rispetto ad una perdita di Euro 1,7 milioni del primo trimestre 2009.

Al 31 marzo 2010 il patrimonio netto era pari ad Euro 3,9 milioni (Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2009) e l'indebitamento finanziario netto era pari a Euro 11,7 milioni (Euro 10,0 milioni al 31 dicembre 2009), comprensivo di un debito scaduto verso l'INPS di Euro 2,4 milioni e di debiti finanziari autoliquidanti per Euro 0,7 milioni.

Treofan Holdings GmbH

L'investimento di M&C al 31 marzo 2010 rappresenta il 46% del capitale sociale di Treofan Holdings GmbH (“Treofan”) ed è il risultato di un'operazione di ristrutturazione finanziaria perfezionata in data 29 settembre 2009. Contrattualmente è attribuita a Treofan l'opzione (“additional PPR”) di emettere strumenti finanziari partecipativi, convertibili in azioni privilegiate Treofan per complessivi Euro 5 milioni, di cui M&C si è impegnata a sottoscriverne il 40%.

Inoltre gli accordi contrattuali della ristrutturazione finanziaria allo stato prevedono che in funzione del periodo entro il quale Treofan rifinanzierà la linea di credito *Senior Facility*, e specificamente se (i) tra il 1° gennaio ed il 1° aprile 2010, ovvero (ii) tra il 1° aprile ed il 1° luglio 2010, ovvero (iii) dopo il 1° luglio 2010, i creditori senior avranno diritto a *warrant* che diluiranno la partecipazione di M&C in Treofan dal 46% rispettivamente al 43%, 42% o 40% nel caso in cui non venisse esercitata l'opzione (additional PPR) di cui sopra; oppure dal 46% rispettivamente al 43%, 41% o 39% in caso di esercizio della suddetta opzione (additional PPR).

Stante la significatività della partecipazione, ancorché non di controllo, si forniscono le principali informazioni economico finanziarie consolidate del gruppo Treofan al 31 marzo 2010:

il primo trimestre 2010 è stato caratterizzato da un prezzo della resina (principale materia prima del gruppo Treofan) in crescita di circa il 20% rispetto ai valori di fine 2009. In tale contesto il gruppo Treofan ha generato volumi di vendita pari a 50,0 tonnellate e un fatturato pari ad Euro 108,2 milioni, in crescita rispettivamente del 3,3% e dell'8,3% rispetto allo stesso periodo 2009, grazie ad un maggiore prezzo di vendita positivamente influenzato dal crescente prezzo della materia prima.

L'EBITDA si è attestato ad Euro 9,1 milioni, pari all'8,4% del fatturato (Euro 9,2 milioni nel primo trimestre 2009, pari al 9,2% del fatturato).

Al 31 marzo 2010 l'indebitamento finanziario netto del gruppo Treofan era pari a Euro 40,4 milioni (Euro 35,9 milioni al 31 dicembre 2009): il peggioramento della posizione finanziaria netta nel corso del primo trimestre 2010 è dovuto principalmente ad un maggiore assorbimento di cassa a livello di capitale circolante netto generato dal negativo impatto del crescente prezzo della materia prima. In pari data, il patrimonio netto era pari ad Euro 81,6 milioni (Euro 72,9 milioni al 31 dicembre 2009), movimentatosi nel corso del periodo di riferimento essenzialmente per effetto dell'incremento di Euro 8,9 milioni della riserva per differenze cambi.

Comital S.p.A.

La partecipazione detenuta da M&C in Comital S.p.A. deriva da un intervento di ricapitalizzazione di Euro 5,0 milioni effettuato a settembre 2009 ad esito di un accordo di ristrutturazione finanziaria sottoscritto con gli istituti finanziatori di Comital, volto a superare una situazione di grave deficit patrimoniale ex art. 2447 cod. civ. (che aveva già determinato la completa svalutazione della partecipazione Comital nel bilancio di M&C al 31 dicembre 2008).

Corrado Ariaudo, amministratore di M&C, ha presentato – tramite la propria controllata Aholding Srl – una proposta di acquisto della partecipazione al corrispettivo di Euro 4,0 milioni con un *earn out* a favore di M&C, pari al 25% dell'importo che dovesse eccedere l'importo di Euro 10 milioni con riferimento a quanto attribuito alle azioni Comital in sede di futura vendita; tale attribuzione seguirà la ripartizione fra azionisti e titolari di SFP prevista dal regolamento degli stessi SFP (tale regolamento è parte integrante dello statuto di Comital S.p.A.).

Il Consiglio di Amministrazione di M&C in data 26 marzo 2010 ha ritenuto di interesse l'offerta ricevuta, oltre che per il corrispettivo anche in considerazione: (i) delle difficoltà dei mercati di riferimento di Comital, (ii) della lunga prospettiva temporale che sottende alla realizzazione del piano industriale, (iii) del rilevante impegno manageriale richiesto dalla dimensione del gruppo Comital, in particolare in relazione al ridimensionamento strutturale di M&C (iv) dei rischi di passività potenziali emergenti dal remoto passato di Comital, come dimostra una recente pretesa di indennizzo per presunti comportamenti anticoncorrenziali risalenti ad ante 2002, (v) dall'assenza di garanzie da rilasciare alla parte acquirente o a favore di creditori di Comital, (vi) dell'opportunità di continuare a beneficiare di un possibile *upside* dall'investimento in relazione al citato diritto di *earn out*.

La cessione della partecipazione per M&C determina, oltre all'incasso del corrispettivo anche l'uscita dal proprio perimetro di consolidamento, *inter alia*, dell'indebitamento finanziario di Comital pari a nominali Euro 140,1 milioni al 31 marzo 2010, con i relativi benefici in termini di riduzione dell'esposizione verso il sistema bancario, anche ai fini di future trattative nell'ambito dell'attività di M&C.

La congruità della proposta di acquisto è stata valutata dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2010 anche sulla scorta di una *fairness opinion* di Mediobanca; inoltre trattandosi di controparte correlata, la proposta e la suddetta *fairness opinion* sono state preventivamente analizzate dal Comitato di Controllo Interno, che ha espresso parere positivo al Consiglio di Amministrazione.

In particolare la valutazione di congruità si è fondata prevalentemente sul confronto fra il corrispettivo offerto da Aholding e l'importo dell'investimento di M&C in Comital effettuato nel settembre scorso in occasione della citata ricapitalizzazione; tale importo è stato ritenuto il miglior riferimento attuale per la determinazione del valore della partecipazione in Comital, considerando che l'investimento - che sanava una situazione patrimoniale ex art. 2447 cod.civ. - è stato uno dei principali elementi dell'accordo di ristrutturazione di Comital, sottoscritto ad esito di un lungo processo di negoziazione con numerosi soggetti terzi.

Seguendo l'impostazione già adottata dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, il valore di carico della partecipazione Comital al 31 marzo 2010, classificata nella voce 130 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", corrisponde al valore di realizzo con riferimento alla sola componente in denaro del corrispettivo, pari a Euro 4 milioni, senza attribuire alcun valore contabile al descritto diritto di *earn out*.

Le risultanze consolidate del Gruppo Comital nel primo trimestre dell'esercizio 2010, evidenziano un fatturato di Euro 72,2 milioni, in decremento dell'11,4% rispetto al corrispondente periodo 2009 (Euro 81,5 milioni) anche se la comparabilità è poco significativa per effetto del ridimensionamento delle attività della Divisione Alluminio; la redditività del trimestre è espressa da un EBITDA di Euro 3,3 milioni, pari al 4,6% del fatturato (Euro 2,8 milioni nel primo trimestre 2009). L'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Comital al 31 marzo 2010 è di Euro 122,2 milioni (Euro 118,8 al 31 dicembre 2009) e il patrimonio netto consolidato è pari a Euro 46,9 milioni (Euro 48,6 milioni al 31 dicembre 2009) inclusivo della perdita di periodo pari a Euro 1,7 milioni (Euro 2,1 milioni al 31 marzo 2009).

Informazioni relative all'Azionariato della Società

Azioni proprie

Al 31 marzo 2010 la Società detiene in portafoglio le n. 64.372.907 azioni proprie acquistate per l'importo complessivo di Euro 47,6 milioni. L'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2009 ha deliberato di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto di massime n. 89 milioni di azioni ordinarie e massime n. 5,5 milioni di azioni privilegiate,

ovvero, se inferiore, il diverso numero di azioni che rappresenterà il 20% delle azioni costituenti il capitale sociale, fermo un limite massimo di investimento di Euro 10 milioni.

Come descritto nel paragrafo *Eventi successivi al 31 marzo 2010*, alla data del presente documento la categoria delle azioni privilegiate non quotate è stata eliminata a seguito della conversione delle n. 5.500.000 azioni privilegiate in azioni ordinarie e il capitale sociale di M&C risulta composto da 474.159.596 azioni ordinarie quotate; nella tabella seguente, vengono indicati i principali azionisti della Società, sulla base delle informazioni a disposizione della Società alla data del 13 maggio 2010 e facendo riferimento alla composizione del capitale sociale a tale data:

Nome	% del capitale sociale
Romed SpA (Carlo De Benedetti)	27,5
TIP S.p.A.	20,3
<i>Azioni proprie in portafoglio</i>	14,1
La Luxembourgoise SA	6,1
Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.	4,4
Aholding S.r.l.	1,7
Altri e mercato	25,9
Totale	100,0

Piani di Stock Option

Piani di *stock option* assegnati si sono modificati rispetto a quanto indicato nel bilancio al 31 dicembre 2009, a seguito delle dimissioni del Consigliere Carlo Frau, presentate in occasione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2010; di seguito la situazione al 31 marzo 2010:

Nome	Carica ricoperta	Opzioni						Detenute alla fine del periodo		
		Assegnate negli esercizi precedenti (Numero)	Assegnate nel periodo (Numero)	Prezzo medio di esercizio	Scadenza anno	Esercitate nel periodo	Annulate nel periodo	Numero	Prezzo medio di esercizio	Scadenza anno
Ariaudo Corrado	Consigliere	18.050.000	-	€ 0,38	2016	-	-	18.050.000	€ 0,38	2016
Canetta Giovanni	Dirigente	1.180.000	-	€ 0,38	2016	-	-	1.180.000	€ 0,38	2016
Ex Amministratori	-	38.266.000	-	€ 0,38	2016	-	12.274.000	25.992.000	€ 0,38	2016
		57.496.000	-			-	12.274.000	45.222.000		

Altre informazioni

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che la Società e il Gruppo non hanno effettuato, nel periodo, operazioni atipiche e/o inusuali.

Direzione e coordinamento, rapporti con parti correlate

La Società non è da considerarsi – ai sensi all'art. 2497 sexies Cod. Civ. – controllata o sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Parti correlate e relativi rapporti intercorrenti:

- Aholding S.r.l., società controllata dall'Amministratore Delegato, alla quale sono corrisposti i compensi spettanti per la carica, nel periodo ammontanti per competenza a Euro 100 migliaia, a seguito di un accordo di reversibilità intercorrente tra la stessa Aholding e il Dott. Corrado Ariaudo.
- CIR S.p.A., società indirettamente controllata dal Presidente Onorario Ing. Carlo De Benedetti e di cui è membro del consiglio di amministrazione il Presidente di M&C; con CIR S.p.A. è stato stipulato un contratto di affitto dei locali in Milano via dell'Orso 6, nei quali è insediata l'operatività di M&C; nel periodo i canoni di affitto di competenza ammontano a Euro 53 migliaia. Il contratto di affitto è stato recentemente rinegoziato riducendo gli spazi locati e i relativi canoni annui che dal 1 luglio 2010 ammonteranno a Euro 70 migliaia.
- Le transazioni con la controllata Comital S.p.A. riguardano la sottoscrizione di SFP emessi da Comital S.p.A., il credito per la reversibilità in capo alla Società degli emolumenti corrisposti da Comital nel 2009 agli amministratori di emanazione M&C e la rifatturazione di alcuni costi sostenuti per conto di Comital S.p.A..
- Botto Fila S.p.A., società controllata da M&C, alla quale è stato erogato un finanziamento che al 31 marzo 2010 ammontava a Euro 5.428 migliaia e che ha generato nel periodo proventi finanziari per Euro 40 migliaia.
- Omniservizi Finanziari&Amministrativi S.r.l., di cui Aholding S.r.l. detiene il 30% del capitale sociale, con la quale è in essere un contratto per la fornitura di servizi contabili e amministrativi di durata annuale per un importo, relativamente al primo trimestre 2010, di Euro 46 migliaia. Il debito verso Omniservizi Finanziari&Amministrativi al 31 marzo 2010 ammonta a Euro 55 migliaia. Il contratto è stato rinegoziato e dal 1 aprile 2010 ammonta a Euro 120 migliaia annui.
- Studio Segre e Studio Segre S.r.l. di cui è titolare il consigliere Dott. Massimo Segre, prestano a favore di M&C S.p.A. attività continuative di consulenza e di ufficio societario. Gli importi di competenza del periodo e il relativo debito ammontano a Euro 37 migliaia e includono gli emolumenti quale amministratore di M&C. Tale importo riflette la rinegoziazione dei corrispettivi che dal 1 gennaio 2010 sono ridotti a Euro 120 migliaia annui.
- TIP S.p.A., società in cui il Dott. Giovanni Tamburi e la Dott.ssa Alessandra Gritti ricoprono rispettivamente la carica di presidente e di vice presidente, alla quale sono corrisposti i compensi spettanti per la carica di Vice Presidente e di Amministratore di M&C, nell'esercizio ammontanti per competenza a Euro 37 migliaia, a seguito di un accordo di reversibilità intercorrente tra la stessa TIP S.p.A. e il Dott. Tamburi e la Dott.ssa Gritti. Il debito verso TIP S.p.A. al 31 marzo 2010 ammontava a Euro 37 migliaia.
- Le transazioni con la società collegata Treofan Holdings GmbH riguardano la rifatturazione di alcune spese viaggio e il relativo credito sostenute per conto di Treofan Holdings GmbH.

I rapporti con parti correlate sono regolati da contratti a normali condizioni di mercato.

Descrizione sintetica dei rapporti con le parti correlate:

Denominazione (in Euro migliaia)	al 31.03.2010				primo trimestre 2010			
	Crediti	Altre attività	Attività fin. per vendita	Altre passività	Spese per il personale	Altre spese amm.tive	Altri proventi	Interessi attivi
Aholding S.r.l.	-	-	-	-	100	-	-	-
CIR S.p.A.	-	-	-	-	-	53	-	-
Comital S.p.A.	-	211	830	-	-	-	3	-
Botto Fila S.p.A.	5.428	-	-	-	-	-	-	40
Omniservizi S.r.l.	-	-	-	55	-	46	-	-
Studio Segre	-	-	-	37	7	30	-	-
Tamburi Investment Partners S.p.A.	-	-	-	37	37	-	-	-
Treofan Holdings GmbH	-	16	-	-	-	-	7	-
Totale	5.428	227	830	129	144	129	10	40
Incidenza % sulla voce di bilancio	17,2%	7,0%	3,7%	8,8%	17,4%	14,9%	55,6%	29,2%

Eventi rilevanti successivi al 31 marzo 2010

- In data 1 aprile 2010 si sono verificate le condizioni che determinano la diluizione della partecipazione in Treofan al 43%, conseguente al mancato rifinanziamento entro il primo trimestre 2010 della linea di credito *Senior facility* erogata dall'azionista Goldman Sachs.
- L'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010 ha nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Franco Girard, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2009 a seguito delle dimissioni dell'Ing. Carlo De Benedetti, e ha nominato il Dott. Orazio Mascheroni Consigliere di

Amministrazione in sostituzione del Dott. Carlo Frau. Con l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010 ha assunto efficacia la rinuncia alle deleghe esecutive presentata dal Dott. Corrado Ariaudo.

- Con l'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea del 27 aprile 2010 n. 3.118.555 azioni privilegiate detenute da ex Amministratori hanno maturato le condizioni per la conversione in un corrispondente numero di azioni ordinarie, così come previsto da disposizioni statutarie e contrattuali. La conversione ha poi assunto efficacia in data 12 maggio 2010.
- Il 12 maggio 2010 la Società ha depositato la documentazione relativa all'acquisto di n. 2.381.445 azioni privilegiate detenute dal Dott. Ariaudo e dal Dott. Frau, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo u.s.. Con il passaggio di proprietà le azioni sono state convertite in un corrispondente numero di azioni ordinarie. Con tale operazione è stata eliminata la categoria delle azioni privilegiate non quotate.
- Il 30 aprile 2010 è stata formalizzata la cessione ad Aholding S.r.l. (controllata dall'ex amministratore delegato di M&C Corrado Ariaudo) dell'intera partecipazione in Comital S.p.A., pari al 96,83 % del capitale sociale, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo u.s..
- Il Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2010 ha preso atto della decisione della totalità dei Consiglieri, di ridurre gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione: dal 1 giugno 2010 gli emolumenti complessivi passeranno da Euro 430 migliaia a Euro 230 migliaia annui.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività della Società nell'esercizio 2010 sarà concentrata sulla gestione degli investimenti ai fini di un loro complessivo incremento di valore e, quanto a nuove operazioni, continuerà a essere improntata a criteri di prudenza e selettività su uno spettro dimensionale ridotto in coerenza con le risorse disponibili.

Milano, 13 maggio 2010

per il Consiglio di Amministrazione
Franco Girard
Presidente

M&C S.p.A.
PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico

MANAGEMENT & CAPITALI S.p.A.

Schema di stato patrimoniale al 31 marzo 2010

(in Euro migliaia)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	al 31.03.2010	al 31.12.2009
10. Cassa e disponibilità liquide	2	1
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	22.479	22.513
60. Crediti	31.558	31.250
90. Partecipazioni	35.511	39.500
100. Attività materiali	90	101
110. Attività immateriali	1	1
120. Attività fiscali	3.825	3.825
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissioni	4.000	-
140. Altre attività	3.264	4.531
Totale dell'attivo	100.730	101.722
<hr/>		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	al 31.03.2010	al 31.12.2009
90. Altre passività	1.464	892
100. Trattamento di fine rapporto del personale	35	52
120. Capitale	80.000	80.000
130. Azioni proprie	(47.649)	(47.649)
160. Riserve	67.182	70.077
170. Riserve da valutazione	(128)	(100)
180. Utile (Perdita) del periodo/esercizio	(174)	(1.550)
Totale del passivo e del patrimonio netto	100.730	101.722

MANAGEMENT & CAPITALI S.p.A.

Schema di conto economico del primo trimestre 2010

(in Euro migliaia)

CONTO ECONOMICO		1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	137	3.570
	Margine di interesse	137	3.570
40.	Commissioni	-	1
	Commissioni nette	-	1
90.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie	-	(6.323)
	Margine di intermediazione	137	(2.751)
110.	Spese amministrative	(296)	(1.201)
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(10)	(10)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	(1)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	(5)	17
	Risultato della gestione operativa	(174)	(3.945)
	Utile (Perdita) dell' attività corrente al lordo delle imposte		
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-	-
	Utile (Perdita) dell' attività corrente al netto delle imposte	(174)	(3.945)
	Utile (Perdita) del periodo	(174)	(3.945)
	Utile (Perdita) per azione	(0,0004) (*)	(0,0096) (*)
	Utile (Perdita) per azione, diluito	(0,0004) (*)	(0,0084) (*)

(*) Calcolate sulle azioni in circolazione senza considerare le azioni proprie

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Marco Viberti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.